

## BATTERIA N. 2

1) QUALI TRA LE SEGUENTI FUNZIONI NON SONO SVOLTE DAL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE?	
A	Elezione del Presidente della Repubblica
B	Giuramento del Presidente della Repubblica
C	Giuramento del Presidente del Consiglio e dei Ministri

2) QUALE DI QUESTE CARICHE NON E' RICOPERTA DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA?	
A	La Presidenza della Corte Costituzionale
B	La Presidenza del Consiglio Superiore della Magistratura
C	La Presidenza del Consiglio Supremo di difesa

3) SECONDO L'ART. 121, COMMA 1, DELLA COSTITUZIONE E' ORGANO DELLA REGIONE:	
A	Il Presidente della giunta regionale
B	Il Presidente del consiglio regionale
C	Il Commissario del Governo

4) QUALE TRA QUESTI SOGGETTI NON E' TITOLARE DEL POTERE DI INIZIATIVA LEGISLATIVA?	
A	Il Governo
B	Il Presidente della Repubblica
C	I Parlamentari

5) LA CORTE DEI CONTI:	
A	Esercita il controllo preventivo di ammissibilità sugli atti del Governo
B	Esercita il controllo preventivo di costituzionalità sugli atti del Governo
C	Esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo

6) GLI STATUTI DELLE REGIONI AD AUTONOMIA SPECIALE SONO ADOTTATI:	
A	Con legge regionale
B	Con legge ordinaria rinforzata
C	Con legge costituzionale

7) IL PARLAMENTO IN SEDUTA COMUNE?	
A	Elegge un terzo dei membri del Consiglio Superiore della Magistratura
B	Elegge il Presidente della Corte Costituzionale
C	Elegge un terzo dei componenti del Consiglio di Stato

8) IN QUALE TRA LE SEGUENTI MATERIE LE REGIONI ESERCITANO UNA POTESTA' LEGISLATIVA CONCORRENTE AI SENSI DELL'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE?	
A	Tutela dei beni culturali
B	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali
C	Giustizia amministrativa

9) QUALI, FRA QUESTI SERVIZI, SONO GESTITI DAL COMUNE, MA PER CONTO DELLO STATO?	
A	Servizi di assetto e utilizzazione del territorio
B	Servizi di anagrafe e stato civile
C	Servizi sociali

10) A NORMA DEL D. LGS. 18/08/00, N. 267, IN CASO DI DECESSO DEL SINDACO:	
A	Il consiglio è immediatamente sciolto
B	Il consiglio è sciolto, ma rimane in carica fino all'elezione del nuovo consiglio
C	Il consiglio rimane in carica e provvede all'elezione del nuovo sindaco, venendo interinalmente svolte le funzioni di sindaco dal presidente del consiglio

11) AI SENSI DELL'ART. 43 DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, I CASI DI DECADENZA DALLA CARICA DEL CONSIGLIERE COMUNALE/PROVINCIALE PER LA MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO SONO DISCIPLINATI:	
A	Dallo statuto comunale/provinciale
B	Dalla legge statale
C	Dalla legge regionale

12) A NORMA DELL'ART. 78 DEL D. LGS. 18/08/00, N. 267, I COMPONENTI DELLA GIUNTA PROVINCIALE DEVONO ASTENERSI, RELATIVAMENTE ALLE DELIBERE RIGUARDANTI INTERESSI PROPRI O DI PARENTI O AFFINI:	
A	Dal prendere parte alla votazione se le delibere riguardano interessi propri o di loro parenti o affini fino al terzo grado
B	Dal prendere parte alla votazione ed alla discussione se le delibere riguardano interessi propri o di loro parenti fino al secondo grado o di affini fino al terzo grado
C	Dal prendere parte alla discussione e alla votazione se le delibere riguardano interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado

13) SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ART. 53, PRIMO COMMA, DEL D.LGS. 267/2000, IN CASO DI IMPEDIMENTO PERMANENTE DEL SINDACO:	
A	la giunta decade, ma non si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alle elezioni del nuovo consiglio e del nuovo sindaco, per un periodo massimo di dieci giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco
B	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alle elezioni del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco
C	la giunta non decade, ma si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alle elezioni del nuovo consiglio e del nuovo sindaco, per un periodo massimo di trenta giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco

14)SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000, PRIMO COMMA E S.M.I., SONO ELEGGIBILI A CONSIGLIERE COMUNALE:	
A	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione
B	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il quarantesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione
C	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione

15)SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ART. 65 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000, PRIMO COMMA E S.M.I., LA CARICA DI SINDACO:	
A	è compatibile, in ogni caso, con la carica di consigliere regionale
B	è incompatibile, in ogni caso, con la carica di consigliere regionale
C	è compatibile con la carica di consigliere regionale, soltanto nelle regioni con più di 50.000 abitanti

16) AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI SPETTA:	
A	Al consiglio comunale, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla giunta comunale
B	Alla giunta comunale, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio comunale
C	Al consiglio comunale, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal sindaco

17) QUELLA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI NON PROVVEDIMENTI COSTITUISCE UNA CATEGORIA RESIDUALE CHE SI CARATTERIZZA IN QUANTO ESSI:	
A	Non sono di norma dotati di esecutorietà
B	Non sono di norma dotati di esecutorietà ma sono dotati di autoritarietà
C	Sono tutti dotati di autoritarietà

18) TRA I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RIENTRA, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA VIGENTE LEGGE N. 241 DEL 1990:	
A	L'identificazione dei casi in cui il provvedimento deve essere portato a conoscenza dei terzi
B	La fissazione del termine finale di conclusione del procedimento
C	La richiesta del rilascio di dichiarazioni

19) AI SENSI DELL'ART. 21-QUATER DELLA VIGENTE LEGGE N. 241 DEL 1990, DA CHI PUO' ESSERE SOSPESA L'EFFICACIA OVVERO L'ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?	
A	Dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge
B	Esclusivamente dal giudice amministrativo attraverso l'apposito giudizio cautelare
C	Esclusivamente dall'organo gerarchicamente superiore

20) L'ATTO AMMINISTRATIVO EMANATO IN DIFFORMITÀ DELLA NORMA CHE LO DISCIPLINA È:	
A	Invalido
B	Inefficace
C	Inesistente

21) QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE AI BENI DEMANIALI?	
A	Se appartengono agli enti pubblici territoriali, sono classificati nella categoria dei beni patrimoniali propri
B	Sono inalienabili
C	Costituiscono indifferentemente oggetto di proprietà pubblica o privata

22) INDICARE QUALE, TRA LE SEGUENTI OPZIONI DI RISPOSTA, RIENTRA AUTOMATICAMENTE TRA I DOCUMENTI NON ACCESSIBILI, SECONDO L'ART. 24 DELLA LEGGE 241/1990.	
A	I documenti che riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche o giuridiche
B	I documenti che riguardino le azioni strettamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico
C	I documenti coperti da segreto di stato

23) INDICARE QUALE DELLE SEGUENTI OPZIONI RIENTRA NEI CASI IN CUI È PREVISTA LA NULLITÀ DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO:	
A	Incompetenza
B	Difetto di motivazione
C	Mancaza degli elementi essenziali

24) QUALE OPZIONE DI RISPOSTA RIPORTA ELEMENTI CHE RIENTRANO TRA I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI ABLATORI REALI?	
A	Le espropriazioni
B	Le concessioni
C	Le licenze

25) L'ILLICEITÀ DEI MOTIVI È RILEVANTE AI FINI DELLA NULLITÀ:	
A	Quando sono comuni ad entrambe le parti e determinanti ai fini del consenso
B	Quando sono determinanti ai fini del consenso
C	Sempre

26) L'AZIONE DI NULLITÀ:	
A	Si prescrive in 10 anni
B	È imprescrittibile
C	Si prescrive in 5 anni

27) Ai sensi dell'art. 2 del DPR 223/1989, il sindaco può:	
A	delegare e revocare in tutto o in parte le funzioni di ufficiale di anagrafe ad un assessore, al segretario comunale o ad impiegati di ruolo del comune ritenuti idonei
B	delegare in tutto o in parte le funzioni di ufficiale di anagrafe al segretario comunale o ad impiegati di ruolo del comune ritenuti idonei
C	delegare e revocare in tutto o in parte le funzioni di ufficiale di anagrafe al consigliere o ad impiegati di ruolo del comune ritenuti idonei

28) Dopo aver ricevuto la delega di ufficiale di stato civile:	
<b>A</b>	Il delegato può rinunciare per motivi personali, con un preavviso di 10 giorni
<b>B</b>	Il delegato può rinunciare per gravi e comprovati motivi con atto ricevuto dal sindaco. La rinuncia ha effetto dopo trenta giorni se entro tale termine non viene respinta
<b>C</b>	Il delegato non può rinunciare

29) Le circostanze che attenuano o escludono la pena:	
<b>A</b>	sono valutate a favore dell'agente, anche se da lui non conosciute, o da lui per errore ritenute inesistenti
<b>B</b>	sono sempre valutate e concesse a favore del soggetto agente
<b>C</b>	sono valutate a favore dell'agente, soltanto se da lui conosciute ovvero ignorate per colpa

30) La Giunta comunale presenta annualmente al Consiglio comunale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione entro il:	
<b>A</b>	15 novembre
<b>B</b>	31 dicembre
<b>C</b>	31 luglio